



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 187 del 16/12/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 10 dicembre 2010, n. 533

P.O. F.E.S.R. 2007-2013 - Asse VII. Procedura negoziata. Seconda fase. Ammissione a finanziamento.

L'anno 2010 il giorno 10 del mese di dicembre, in Modugno, presso il Servizio Assetto del Territorio, il Dirigente del medesimo Servizio, ing. Francesca Pace, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio ha adottato il seguente provvedimento:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 adottata nella seduta del 28 luglio 1998 e le direttive di cui alla nota prot. N. 02/10628/SEGR del 07.08.1998 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale

Premessa

il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato i criteri di selezione per le linee di intervento del PO FESR 2007-2013, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;

con la D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009, è stata approvata la "Preso d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e la approvazione delle Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13";

la sopracitata D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009, in particolare per l'Asse VII ha definito:

- Linea d'intervento 7.1 "Piani integrati di sviluppo urbano" - Obiettivo operativo è la rigenerazione urbana attraverso piani integrati di sviluppo urbano fortemente caratterizzati da azioni volte alla sostenibilità ambientale e, in particolare, alla riqualificazione della città esistente e al contenimento dell'espansione urbana, destinati ai sistemi di centri minori o alle aree delle città medio-grandi dove si concentrano problemi di natura fisica, sociale, economica;

- Linea d'intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale" - Obiettivo operativo è la rigenerazione territoriale attraverso piani integrati di sviluppo territoriale volti al rafforzamento, riqualificazione, razionalizzazione e, dove necessario, disegno delle reti funzionali e delle trame di relazione che connettono i sistemi di centri urbani minori con particolare riguardo a quelli fortemente connessi (o con elevato potenziale di connessione) dal punto di vista naturalistico e storico-culturale;

la Legge Regionale 29 luglio 2008, n. 21 "Norme per la rigenerazione urbana" promuove la

rigenerazione di parti di città e sistemi urbani in coerenza con strategie comunali e intercomunali finalizzate al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali degli insediamenti umani e mediante strumenti di intervento elaborati con il coinvolgimento degli abitanti e di soggetti pubblici e privati interessati; all'art. 2 prevede programmi integrati di rigenerazione urbana quali strumenti volti a promuovere la riqualificazione di parti significative di città e sistemi urbani mediante interventi organici di interesse pubblico. I programmi si fondano su un'idea-guida di rigenerazione legata ai caratteri ambientali e storicoculturali dell'ambito territoriale interessato, alla sua identità e ai bisogni e alle istanze degli abitanti.

con la Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 1445 è stato approvato il Programma Pluriennale 2007/2010 per l'Asse VII;

con la Determinazione n. 13 del 15. febbraio 2010 del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio sono state promosse le "procedure di programmazione negoziata con Aree Vaste ed enti locali per attivare interventi coerenti con il PPA e con i Criteri di cui alla DGR n. 165 del 17 febbraio 2009" e con la nota di prot. n. AOO145/595 del 16.03.2010 ne è stata data comunicazione ad Aree Vaste ed Enti locali; a valere su fondi residui dalla dotazione finanziaria complessiva dell'Asse VII del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;

Considerato che:

con la Deliberazione della Giunta Regionale n.1333 del 03.06.2010:

- sono stati individuati i termini per la chiusura della prima fase della procedura negoziata al fine di effettuare una ricognizione delle proposte pervenute e individuare quelle che accedono alla seconda fase;

- sono stati resi noti i criteri con cui si sarebbe proceduto alla selezione degli interventi da ammettere a finanziamento fra quelli ammessi alla seconda fase

con la Determinazione n. 151 del 02.07.2010 del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio:

- sono state individuate, fra le proposte di candidatura pervenute, le istanze ammesse, ammesse con riserva e non ammesse alla seconda fase, così come riportato negli allegati 1 e 2 alla citata Determinazione;

- è stato richiesto ai soggetti proponenti ammessi alla seconda fase, la presentazione delle Schede-Progetto redatte secondo lo Schema di cui alla D.G.R. n. 1333/2010 (corredate da Progetti preliminari, definitivi o esecutivi) coerenti con i Documenti di Rigenerazione o con i Programmi integrati di rigenerazione urbana, di cui alla Legge regionale 21/2008, approvati dai rispettivi Consigli Comunali, mediante consegna delle medesime presso il Servizio Assetto del Territorio;

si è proceduto ad una prima istruttoria degli interventi da ammettere a finanziamento sulla base della coerenza con il Programma Pluriennale 2007/2010 per l'Asse VII e dei Criteri individuati con la D.G.R. 1333/2010, valutando positivamente il grado di partecipazione finanziaria degli Enti Locali al finanziamento degli interventi, nonché la loro cantierabilità;

con la Determinazione n. 259 del 27.09.2010 del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio:

- è stato individuato, a seguito di tavoli tecnici ed incontri interlocutori, appositamente convocati con gli Enti locali interessati, un primo gruppo di interventi da ammettere a finanziamento riportato nell'allegato 2 del medesimo provvedimento

- si è precisato che ulteriori interventi sarebbero successivamente stati individuati fino alla concorrenza delle risorse disponibili, fermo restando quanto definito dalla D.G.R. 1333/2010;

Considerato, inoltre, che:

l'ammissione con riserva per il raggruppamento dei Comuni denominato la "città policentrica ionico-salentina" e per i Comuni di Monopoli, Santeramo in Colle e Putignano è stata definitivamente sciolta, vista la documentazione integrativa inviata nei tempi previsti al Servizio Assetto del Territorio;

è stato individuato, a seguito di tavoli tecnici ed incontri interlocutori, appositamente convocati con gli Enti locali interessati, un secondo gruppo di interventi da ammettere a finanziamento riportato

nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, e che ulteriori interventi saranno successivamente individuati fino alla concorrenza delle risorse disponibili, fermo restando quanto definito dalla D.G.R. 1333/2010.

Tutto ciò premesso e considerato, da ritenere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni:
Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di individuare ulteriori proposte progettuali da ammettere a finanziamento a valere sulle Linee di intervento 7.1 e 7.2, così come riportato nell'allegato 1 del presente provvedimento;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Programmazione e Finanza per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di trasmettere i copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, art. 16, comma 3.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 3 facciate e un allegato (composto di una facciata) è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio
Responsabile delle Linee di Intervento 7.1 e 7.2
Ing. Francesca Pace

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Azione 7.2.1 Il Responsabile di Azione 7.1.1
Dott. Alfredo Semeraro Arch. Vito Laricchiuta

Ai sensi del comma 5 art. 6 L.R.7/97, il presente provvedimento viene pubblicato all'albo del Servizio Assetto del Territorio per dieci giorni lavorativi consecutivi. Si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 10/12/2010 al 23/12/2010

Il funzionario responsabile
dott. ssa Maria Lopinto